



*Ministero delle Infrastrutture*

*e della Mobilità Sostenibili*

**NUCLEO DI VALUTAZIONE  
DEGLI ATTI UE**

Alla **Presidenza del Consiglio dei ministri**  
Dipartimento per le politiche europee  
ROMA

e, p.c., al **Ministero dell'interno**  
Nucleo di valutazione degli atti UE  
ROMA

**Ministero degli affari esteri e della cooperazione  
internazionale**  
ROMA

Oggetto: Richiesta di relazione (art. 6 legge n. 234 / 2012) sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a procedure uniformi in materia di controllo dei trasporti su strada di merci pericolose (codificazione).

In riscontro alla nota del 9 settembre u.s., n. 8293, si trasmettono la relazione e la tabella di concordanza all'uopo compilate dalla competente Direzione Generale per la motorizzazione, per i servizi cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione.

IL COORDINATORE  
(D<sup>ssa</sup> Chiara Palermo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Chiara Palermo', written over the typed name.



## Relazione

### ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

#### Oggetto dell'atto:

Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a procedure uniformi in materia di controllo dei trasporti su strada di merci pericolose (codificazione).

- **Codice della proposta:** COM(2021) 483 del 19/08/2021
- **Codice interistituzionale:** 2021/0275 (COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

\*\*\*

#### Premessa: finalità e contesto

*Con il procedimento di codificazione si opera per un ordinamento sistematico, completo e organico senza nessuna modificazione di carattere sostanziale apportata agli atti che ne fanno oggetto affinché la normativa sia più semplice e chiara nella formulazione divenendo più comprensibile e accessibile ai cittadini.*

*Lo scopo della presente proposta è quello di avviare la codificazione della direttiva 95/50/CE del Consiglio, del 6 ottobre 1995, sull'adozione di procedure uniformi in materia di controllo dei trasporti su strada di merci pericolose. La nuova direttiva sostituisce i vari atti che essa incorpora, preserva in pieno la sostanza degli atti oggetto di codificazione e pertanto non fa altro che riunirli apportando unicamente le modifiche formali necessarie ai fini dell'opera di codificazione.*

*Nei casi in cui è stata assegnata una nuova numerazione agli articoli, la concordanza tra la vecchia e la nuova numerazione è esposta in una tavola che figura all'allegato V della presente proposta di direttiva codificata.*

#### A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

##### 1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

- *La proposta rispetta il principio di attribuzione;*
- *La base giuridica è correttamente individuata nell'articolo 91 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; in particolare:*
  - *l'articolo 91 consente di stabilire "le misure atte a migliorare la sicurezza dei trasporti".*

##### 2. Rispetto del principio di sussidiarietà

- *La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione Europea si esplica negli ambiti di seguito indicati:*
  - Sicurezza dei trasporti;

### **3. Rispetto del principio di proporzionalità**

- *La proposta rispetta il principio di proporzionalità in quanto la nuova direttiva sostituisce i vari atti che essa incorpora, preserva in pieno la sostanza degli atti oggetto di codificazione e pertanto non fa altro che riunirli apportando unicamente le modifiche formali necessarie ai fini dell'opera di codificazione*

## **B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali**

### **1. Valutazione del progetto e urgenza**

- *La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva in quanto opera per la semplificazione e la chiarezza della formulazione della normativa dell'Unione, affinché diventi maggiormente comprensibile e accessibile ai cittadini..*
- *Il progetto non è di particolare urgenza perché non introduce nuove disposizioni.*

### **2. Conformità del progetto all'interesse nazionale**

- *Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, trattandosi di semplificazione del diritto dell'Unione.*

### **3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune**

- *E' possibile una adozione entro il 2021 anche in considerazione del fatto che il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno concluso un accordo interistituzionale, il 20 dicembre 1994, per un metodo di lavoro accelerato che consenta la rapida adozione degli atti di codificazione come è il caso della presente proposta.*
- *Non ci sono elementi di criticità.*

## **C. Valutazione d'impatto**

### **1. Impatto finanziario**

- *Trattandosi di una codificazione di norme già esistenti, dall'adozione dell'atto non sono previsti ulteriori oneri finanziari.*

### **2. Effetti sull'ordinamento nazionale**

- *La nuova norma avrà effetti in termini di semplificazione anche sull'ordinamento nazionale essendo la direttiva 95/50/CE e le sue modifiche ed integrazioni già recepite nell'ordinamento italiano;*
- *Non ci sono elementi di criticità.*

### **3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali**

- *La norma non incide sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione; pertanto la relazione non dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n.*

234/2012).

#### **4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione**

- *La proposta non richiede costi di adeguamento in quanto non introduce nuove disposizioni;*
- *La proposta avrà effetti in termini di semplificazione normativa per effetto della codificazione.*

#### **5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese**

- *La proposta ha un impatto positivo per gli operatori del settore perché l'adozione della normativa in unico testo ne facilita l'implementazione.*

#### **Altro**

-

## Tabella di corrispondenza

### ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012

(D.P.C.M. 17marzo 2015)

<p><b>Oggetto dell'atto:</b> Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a procedure uniformi in materia di controllo dei trasporti su strada di merci pericolose (codificazione).</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Codice della proposta:</b> COM(2021) 483 del 19/08/2021</li> <li>– <b>Codice interistituzionale:</b> 2021/0275 (COD)</li> <li>– <b>Amministrazione con competenza prevalente:</b> Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili</li> </ul>

<b>Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea</b> (articolo e paragrafo)	<b>Norma nazionale vigente</b> (norma primaria e secondaria)	<b>Commento</b> (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)
<p>Artt. 1-15</p>	<p>Decreto interministeriale del 03/03/1997, attuazione della direttiva 95/50/CE del Consiglio dell'Unione europea concernente l'adozione di procedure uniformi in materia di controlli su strada di merci pericolose. Gazzetta Ufficiale - Serie generale - del 03/04/1997 n. 77.</p>	<p>Recepimento della direttiva comunitaria attuato ai sensi dell'art. 229 del nuovo codice della strada approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.</p>
<p>Artt. 1-15</p>	<p>Decreto 21 dicembre 2001 - Recepimento della modifica del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 3 marzo 1997, di attuazione della direttiva 95/50/CE del Consiglio concernente l'adozione di procedure uniformi in materia di controlli su strada di merci pericolose, ai fini del recepimento della direttiva</p>	<p>Recepimento della direttiva comunitaria attuato ai sensi dell'art. 229 del nuovo codice della strada approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.</p>

	<p>2001/26/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 maggio 2001 che modifica la direttiva 95/50/CE, del recepimento della rettifica alla direttiva 95/50/CE e della rettifica al decreto ministeriale stesso.</p> <p>Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 7 del 09/01/2002</p>	
Artt. 1-15	<p>Decreto 6 maggio 2005 - Recepimento della direttiva 2004/112/CE della Commissione del 13 dicembre 2004, che adegua al progresso tecnico la direttiva 95/50/CE del Consiglio, sull'adozione di procedure uniformi, in materia di controllo dei trasporti su strada di merci pericolose.</p> <p>Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ; Numero GU: 167 del 20/07/2005.</p>	<p>Recepimento della direttiva comunitaria attuato ai sensi dell'art. 229 del nuovo codice della strada approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.</p>